



La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1402 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (13-6-2021)
don Fulvio tel 02.9370732; don Gabriele 02.9370874; don Ernesto 02.9370538;
don Francesco 02.93550071; don Carlo 02.9370784

(III DOPO PENTECOSTE)

CHIAMATI AD UN SÌ GRANDE E NUOVO

Per evidenti ragioni, in questi giorni mi sono trovato spesso a dare motivazione del cambio di destinazione che è stato chiesto a me e a don Gabriele. Non ho potuto non ricordare a me stesso che, durante l'Ordinazione presbiterale, il Vescovo chiede ad ogni candidato, guardandolo dritto negli occhi: «Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?», e ciascuno risponde «Sì, lo prometto». Sento, come se fosse oggi, la voce inconfondibile e paterna del Cardinale Martini e anche la mia risposta, rotta dall'emozione e dall'incoscienza consapevolezza delle conseguenze di quella promessa: avevo già vissuto degli addii da seminarista, quando tra le lacrime lasciavo una parrocchia dove avevo prestato servizio solo per qualche ora nel fine settimana; avevo assistito all'avvicendamento di alcuni preti nella mia parrocchia di casa, vivendo sulla mia pelle, anche se "dall'altra parte", la difficoltà del cambiamento, ma adesso, con quella promessa, mi espono-

vo in prima persona non al rischio, ma alla certezza che, prima o poi, quell'obbedienza sarebbe stata chiesta anche a me. Obbedire non è mai facile, perché significa lasciare a un Altro la signoria sulla propria vita: obbedire significa anzitutto lasciarsi condurre, senza pretendere di essere il padrone assoluto della propria esistenza. L'obbedienza non è una caratteristica esclusiva del prete o della suora, perché tutti siamo chiamati a qualche forma di obbedienza, ma, in questo mese dedicato alla riflessione sulla vocazione "a fare il prete", vorrei condividere qualche riflessione più mirata, partendo proprio dall'obbedienza, perché, tra le parole che normalmente sono associate alle vocazioni di speciale consacrazione, è sicuramente quella che, per ovvi motivi, in questi giorni corre di più sulla bocca di molti.



1. Obbedire alla vita

Nessuno si è meritato o conquistato la vita: è un dono che ci siamo trovati tra le mani. Non abbiamo nemmeno il merito

di essere nati in una certa famiglia, in un tale paese, con una certa sicurezza economica o sociale. La vita ci chiede da subito un'obbedienza totale. Pensiamo a un bambino che oggi nasce in Europa o a uno che invece nasce a Gaza: la vita chiede lor un approccio diversissimo già a partire da primi vagiti. Pensiamo anche all'obbedienza che la vita ci chiede nel suo tramonto o nel momento di una malattia indesiderata. C'è chi vive la vita come una continua sfida, cercando di piegare gli eventi sempre a proprio vantaggio e ribellandosi quando le cose non vanno come lui vuole. Invece il discepolo di Gesù, e in particolare il prete, mantiene la consapevolezza di essere destinatario di un dono, cercando di trovare ciò che il Signore ha messo di buono e di bello in ogni passaggio dell'esistenza, anche difficile o doloroso.

2. Obbedire alla Chiesa

Questa seconda obbedienza è conseguenza della prima. Il prete è uomo, pertanto si lega alle persone e agli affetti, ha sogni e progetti legati a un certo contesto e a una certa situazione, ama senza risparmio le persone che gli sono affidate e si lega ad esse, senza mettere in conto scadenze. Ma sa che il legame fondamentale, esistenziale, non è con questa o quella parrocchia, con questo o quel gruppo, ma è quello con la Chiesa universale e diocesana, che poi prende il volto di una certa porzione di questa Chiesa, chiamata parrocchia o comunità pastorale. L'orizzonte di un prete è sempre la Chiesa, e i cambiamenti non dovrebbero essere momenti di frustrazione ma

occasioni per un nuovo ampliamento del respiro. Sia per il prete che per la comunità che vive il cambiamento, obbedire alla Chiesa significa riconoscere ancora una volta la chiamata ad uscire dal proprio orticello, ad abbandonare la "comfort zone" in cui spesso le abitudini e le relazioni ci relegano, facendo tesoro del passato ma guardando al futuro. Possiamo farlo con fiducia, perché non dimentichiamo che a capo della Chiesa non c'è il Vescovo o il Papa, ma c'è Gesù, ed è guidata dallo Spirito santo, che sa far volgere al bene anche le situazioni che noi giudichiamo avverse. Ricordiamo ciò che disse don Bosco, quando l'Oratorio venne sfrattato da una delle sue ultime sedi provvisorie: «Per diventare grossi, i cavoli devono essere trapiantati».

3. Obbedire al Vangelo...

... che vuol dire "fare la volontà di Dio". Quando diciamo il Padre Nostro, ripetiamo "sia fatta la tua volontà" usando una forma impersonale, ma chiediamoci: chi è chiamato a fare la volontà di Dio, se non prima di tutto io? È vero che il progetto di salvezza di Dio va avanti nonostante l'avversione dell'uomo, ma come discepolo sono chiamato in prima persona ad agevolare l'avverarsi di questo progetto. Ogni nuova situazione rappresenta uno scenario nuovo per vivere il Vangelo. Nessuna parrocchia è uguale all'altra, così come nessun prete è uguale all'altro: in questi passaggi dobbiamo stare attenti al demone della nostalgia che diventa rimpianto e si trasforma in rigidità, attaccamento al passato, durezza di cuore. La fedeltà al Vangelo permet-

te a ogni cristiano, e nella fattispecie al prete e alla comunità, di ritrovare lo slancio della testimonianza, il calore dell'amore al Signore, il gusto della vita fraterna secondo l'insegnamento di Gesù senza ripiegamenti sterili sul passato. Obbedire al Vangelo implica una grande docilità allo Spirito Santo che, non dimentichiamolo, è "Parclito", cioè colui che è "consolatore, difensore, soccorritore" e, in questa veste, ci guida a comprendere pienamente la Parola di Gesù e ci suggerisce le modalità per attuarla. Il prete cambia comunità, la comunità vede cambiare i preti ma resta immutata la fedeltà al Vangelo.

Sicuramente a noi preti e alla nostra comunità pastorale quest'anno è chiesta un'obbedienza particolare: viviamo tutti come l'occasione per ripetere certamente con un po' di tristezza umana ma con tanta fiducia il nostro "sì" al Signore, un "sì" grande e nuovo.

Don Carlo



In Oratorio

■ **Lunedì 14 giugno:** inizia l'esperienza dell'Oratorio feriale.

■ **Venerdì 18 giugno:** ore 21 in oratorio a Lainate riunione per i genitori dei ragazzi iscritti alla vacanza delle medie.

Appuntamenti di GIUGNO 2021

- **Domenica 13:** Offerte Mensili Opere Parrocchiali; **ore 18.00 S. Messa 10° don Gabriele.**
- **Lunedì 14:** ore 20.45 Incontro su Youtube su Profughi di Lipa in Bosnia.
- **Giovedì 17:** ore 20.30 S. Messa a Lainate: *Il prete uomo della Parola* (don Giacomo).
- **Domenica 20:** **ore 11.00 S. Messa 66° e 90 anni don Ernesto.**
- **Lunedì 21:** ore 20.45 Consiglio Pastorale a Pagliera.
- **Giovedì 24:** ore 20.30 S. Messa a Barbaiana: *Il prete uomo della missione* (don Zago).
- **Domenica 27:** a Barbaiana **ore 10.30 S. Messa 50° don Francesco e 10° don Gioele.**

ANAGRAFE Parrocchiale

DEFUNTI:

- 58.** Celani Angela (anni 85);
- 59.** Galello Caterina (anni 74).

BATTESIMI:

- 13.** Colangelo Valentina;
- 14.** Tramonti Alice;
- 15.** Basaglia Diletta;
- 16.** Staglianò Ludovica;
- 17.** Marulli Edoardo Mauro;
- 18.** Signò Dylan Francesco

MATRIMONI:

- 3.** Bosoni Jacopo e Valassina Viola;
- 4.** Arena Yari e Caldon Roberta.



CALENDARIO LITURGICO 2021

Domenica 13 giugno <i>III dopo Pentecoste</i> <i>III sett. del salterio</i>	Ore 8.00:	s. Messa	don Gabriele
	Ore 9.30:	s. Messa (SADA GIULIA e ALFREDO)	don Fulvio
	Ore 11.00:	s. Messa (PER LA COMUNITA') su YouTube	don Fulvio
	Ore 18.00:	s. Messa (DENTATO ANTONIO)	Concelebrazione
Lunedì 14	Ore 8.30:	s. Messa (VERGA GIOVANNI e CACCIA CAROLINA; FAM MARELLI E TURCONI; SUOR GEMMA VITTORIA LOTORO)	
Martedì 15 <i>B.to Clemente Vismara</i>	Ore 8.30:	s. Messa (CORTESE NICOLA; FAM. BIANCHI e BANFI; FAM. FINETTO RACHELE e RENATO)	
Mercoledì 16	Ore 8.30:	s. Messa (MARDEGAN CLORINDO e SCATTOLON ANNAMARIA; BANFI LUIGI e FAM.; FAM. GIUSSANI)	

Giovedì 17	Ore 8.30: s. Messa (FAVINI DOMENICO e ROSETTA; GUALDO ETTORE e MARIA; CORNO FRANCESCO)
Venerdì 18	Ore 8.30: s. Messa (FRACASSI LUIGI, ROSA e ROSSI IONE; MONZA ENRICO E SIGNO' EMILIA; BENEFATTORI SUORE DEFUNTI)
Sabato 19 <i>Ss. Protaso e Gervaso</i>	Ore 11.00: s. Messa con Matrimonio Torriani Luca-Peruzzi Jessica don Fulvio Ore 14.30: s. Messa con Matrimonio Esposito Danilo-Longoni Arianna don Gabriele Ore 18.00: s. Messa (COLOMBO LEONILDE E SOZZI ANGELO; SADA VIRGINIO e MARIA, ALFREDO e GIULIA)
Domenica 20 giugno <i>III dopo Pentecoste</i> <i>III sett. del salterio</i>	Ore 8.00: s. Messa (MAIDA GIUSEPPE) don Fulvio Ore 9.30: s. Messa (PER LA COMUNITA') don Giacomo Ore 11.00: s. Messa (DON ALDO CATTANEO; LUCINI LUIGI) su YouTube Concelebrazione Ore 18.00: s. Messa (CLERICI VINCENZA e RICCARDO; VERGA CATTOZZO LUISA) don Gabriele

Incontro sui Profughi di Lipa (Bosnia)

Le Acli di Lainate, in collaborazione con la Parrocchia, organizzano per **lunedì 14 giugno alle 20.45 un incontro sulla situazione del Campo Profughi di Lipa in Bosnia**. L'incontro verrà trasmesso in **diretta sul canale Youtube** della nostra parrocchia.



Vacanze Estive Elementari a S. Caterina

Da Sabato 10 luglio a sabato 17 luglio si terrà a **Santa Caterina Valfurva** presso l'**Hotel Santa Caterina**, la vacanza in montagna dei ragazzi **dalla Terza alla Quinta elementare** (8 giorni/7 notti - costo € 360). Le iscrizioni sono aperte presso la segreteria della parrocchia san Vittore versando la caparra di € 100 insieme alla scheda di iscrizione.

La vacanza estiva delle Medie si terrà da sabato 17 a sabato 24 luglio a Spiazzi di

Gromo (Bg) presso l'Hotel Spiazzi. Il costo è di € 320; iscrizioni con caparra di € 100 presso la segreteria dell'Oratorio.

La caparra verrà restituita in caso di annullamento per cause imputabili a provvedimenti anticovid. Il saldo della quota va consegnato in occasione della riunione di presentazione della vacanza, a giugno nella data che verrà indicata.

CONSIGLIO PASTORALE

Lunedì 21 a Pagliera alle 20.45 in presenza si terrà l'ultimo incontro dell'anno pastorale del Consiglio pastorale. Il tema della serata sarà la ripresa del discorso di Papa Francesco sull'emergenza educativa e lo sguardo al nuovo anno pastorale con le partenze di don Gabriele e di don Carlo e l'arrivo di don Stefano e di don Giancarlo.



Date Battesimi

LUGLIO
SETTEMBRE 2021

LUGLIO: domenica 18 (ore 16.30)

Incontro plenario di preparazione:
Lunedì 5 luglio ore 21.00

SETTEMBRE: domenica 12 (ore 16.30)

Incontro plenario di preparazione:
Lunedì 6 settembre ore 21.00

